

Regolamento didattico del Corso di laurea in ECONOMIA - ECONOMia e MetodI quantitativi per le Aziende

Art. 1. Denominazione del Corso di laurea

È istituito presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione e presso la Facoltà di Scienze Politiche il Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende*, appartenente alla L-18 Classe delle lauree in SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE. Il Corso di laurea si articola in un biennio comune e tre indirizzi: (1) Piccole e medie imprese (2) Comunicazione aziendale e tecnologie informatiche e (3) Economia e finanza internazionali.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

1. Il Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. Per iscriversi al Corso di laurea *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende*, occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore dell'ordinamento italiano, ovvero di altro titolo equipollente.

2. Si richiedono conoscenze della matematica (con riferimento agli argomenti base quali insiemi, elementi di logica, equazioni, funzioni), della lingua italiana (con riferimento ad un'adequata conoscenza di grammatica, sintassi e lessico, abilità nella comprensione e nell'analisi di testi) della lingua inglese, nonché buona cultura generale.

3. Per la verifica dei requisiti in ingresso è previsto il ricorso a test di valutazione della preparazione di base dei candidati all'immatricolazione nella forma di un questionario a risposte multiple, finalizzato a rendere gli studenti consapevoli della scelta operata, a valutare la loro preparazione iniziale e la eventuale assegnazione di debiti formativi.

4. Qualora dal test di valutazione emergessero significative carenze di conoscenze basilari, per una o più delle discipline facenti parte del test stesso, sarà necessario colmare tali debiti formativi prima di sostenere gli esami del primo anno. Il recupero degli eventuali obblighi formativi per le conoscenze matematiche verrà reso possibile mediante l'attivazione di corsi di lezione ulteriori rispetto a quelli previsti nel percorso formativo (corsi zero). Il recupero degli obblighi formativi connessi al livello di conoscenza della lingua italiana (per gli stranieri) e della lingua inglese verrà effettuato con il ricorso a attività formative predisposte dal docente di riferimento ed eventualmente svolte presso il Centro linguistico di Ateneo.

5. Conformemente all'art. 31 del Regolamento didattico di Ateneo, al Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* è consentito iscriversi come studente part-time. Lo studente part-time svolge le attività didattiche e consegue i crediti di ciascun anno accademico al massimo in due anni. Il Consiglio del Corso di

laurea, sentita la Commissione didattica paritetica, approva il piano di studio dello studente part-time, con l'indicazione del numero di crediti annui.

6. L'iscrizione al corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di laurea universitario.

Art. 3. Obiettivi formativi per ciascuna attività formativa

1. Il laureato in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* è una figura professionale in grado di inserirsi adeguatamente già al termine del primo ciclo nel mercato del lavoro, ovvero di proseguire con successo negli studi specialistici in ambito economico e quantitativo.

2. Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe L-18, il percorso è finalizzato a soddisfare esigenze formative dei giovani neodiplomati che intendono proporsi nel mercato del lavoro con un profilo professionale coerente con i nuovi scenari competitivi. Il corso intende altresì rispondere ai fabbisogni manifestati da numerose associazioni professionali e da settori della pubblica amministrazione che richiedono un percorso formativo che possa consentire, da un lato, di costituire una solida base per l'avvio di una formazione permanente, dall'altro, l'approfondimento sistematico e l'aggiornamento continuo delle conoscenze richieste per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

3. In linea con il quadro europeo dei titoli universitari, le competenze disciplinari e le abilità pratiche da conseguire nel corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende*, così come descritte nel documento EQF (European Qualifications Framework) sono le seguenti.

- a) Conoscenze e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*). Il laureato triennale in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline economiche ed economico-aziendali, elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e buona conoscenza degli istituti dell'ordinamento giuridico. Egli dovrà acquisire competenze informatiche e linguistiche che gli possano consentire un adeguato utilizzo delle conoscenze maturate in un mercato di dimensione europea.
- b) Conoscenze e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*). Il laureato triennale in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* dovrà acquisire capacità e competenze di *problem solving* nell'affrontare situazioni complesse nella gestione di organizzazioni e di sistemi economici; dovrà acquisire capacità e predisposizione al lavoro in team e potenzialità operative compatibili con elevati gradi di autonomia; da ultimo, dovrà acquisire capacità di applicazione di modelli teorici a fattispecie concrete.

- c) Autonomia di giudizio (*making judgements*). Il laureato triennale in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* dovrà acquisire capacità di valutazione di situazioni concrete e, attraverso il riferimento ai modelli teorici appresi nel corso di laurea, capacità di applicazione ottimale degli strumenti operativi. Egli dovrà, inoltre, essere in grado di osservare e interpretare le principali dinamiche economiche desumendone validi indizi comportamentali.
- d) Abilità comunicative (*communications skills*). Il laureato triennale in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* dovrà acquisire capacità di comunicazione anche secondo linguaggi economico-finanziari, nonché di efficiente ed efficace trasmissione delle informazioni a terzi anche attraverso l'utilizzo di conoscenze linguistiche e informatiche.
- e) Capacità di apprendere (*learning skills*). Il laureato triennale in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* dovrà sviluppare una attitudine all'apprendimento per percorsi di formazione continua, nonché competenze e capacità valide per sviluppare ulteriormente i propri studi a livelli di conoscenza più avanzati mediante un'adeguata autonomia operativa.

Più in dettaglio, gli obiettivi formativi specifici sono così definiti:

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Obiettivi formativi specifici
Di base	Economico SECS-P/01 Economia politica Secs-P/02 Politica economica	Acquisizione degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni economici: comportamento di famiglie ed imprese (microeconomia) e relazioni tra le variabili economiche aggregate (macroeconomia). Studio delle loro preferenze dei consumatori e del processo di massimizzazione dell'utilità. Scelta dei fattori produttivi al fine di minimizzare i costi di produzione e di quanto produrre al fine di massimizzare i profitti. Diverse forme di mercato, dalla concorrenza perfetta al monopolio. Lo studio delle variabili economiche aggregate comprenderà l'analisi del reddito nazionale e della sua struttura, la domanda e l'offerta di moneta, l'analisi formale dell'equilibrio macroeconomico con prezzi fissi (modello IS/LM) e con prezzi flessibili (modello AD/AS).
	Aziendale SECS-P/07 Economia aziendale	Acquisizione delle conoscenze di base dell'economia aziendale: concezioni di azienda, elementi introduttivi della gestione e della organizzazione, interpretazione dei fatti gestionali, equilibri aziendali nella loro declinazione economico-reddituale e patrimoniale-finanziaria; economicità e redditività; modelli di ottimizzazione delle scelte; evoluzione storica delle discipline-economico-aziendali.
	Statistico-matematico SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Acquisizione delle conoscenze matematiche di base e dei più semplici modelli matematici applicati all'Economia: lo spazio dei vettori euclidei; le matrici, loro proprietà e calcolo dei determinanti; sistemi di equazioni lineari; risoluzione di sistemi omogenei e non; limiti e derivate di funzioni di una variabile reale: generalità, proprietà e calcolo; studio di funzioni di una variabile; esempi di modelli economici; calcolo integrale; alcuni cenni di matematica finanziaria.

	<p align="center">Giuridico</p> <p>IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico</p>	<p>In riferimento al diritto privato, acquisizione delle conoscenze istituzionali: l'ordinamento, le fonti, le situazioni soggettive; le persone fisiche e giuridiche; le situazioni di debito e di credito; le situazioni reali e le situazioni di garanzia; la tutela dei diritti e le prove; la prescrizione e la decadenza; l'autonomia negoziale e l'autonomia contrattuale; la responsabilità civile e l'illecito. In riferimento al diritto pubblico, acquisizione delle nozioni di base sul sistema costituzionale nella sua evoluzione storica e nel suo assetto attuale, anche alla luce del processo di integrazione europea e ai rapporti Repubblica/ autonomie locali/regioni/Stato.</p>
<p>Caratterizzanti</p>	<p align="center">Aziendale</p> <p>SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese</p>	<p>In tale ambito si intende fornire ai laureati del CdL in <i>ECONOMIA - ECONOMIA e Metodi quantitativi per le Aziende</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi fondamentali delle conoscenze e delle tecniche necessarie alla istituzione di sistemi informativi compiuti e alla redazione del bilancio di esercizio e dell'informativa esterna obbligatoria alla luce dell'evoluzione contabile europea ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale e della più recente dottrina economico-aziendale; - la piena conoscenza sulla progettazione e gestione dei sistemi informativi aziendali integrata da un elevato grado di conoscenza dei sistemi informatici in sinergia con le relative attività formative; - la conoscenza degli effetti della introduzione delle tecnologie IT nei sistemi informativi aziendali e le conseguenze della loro riprogettazione; - un inquadramento teorico e operativo dei principali processi e delle più diffuse tecniche d'analisi e valutazione delle imprese, al fine di consentire il trasferimento dei concetti e delle criticità della valutazione d'azienda nonché di stimolare l'acquisizione di capacità di analisi critica da parte degli studenti; - la conoscenza dei fondamenti del controllo di gestione, con una particolare attenzione ai temi dell'analisi dei costi, della programmazione delle attività e della comunicazione interna dei risultati aziendali conseguiti, nonché agli strumenti e alle logiche di analisi delle informazioni "contabili e non contabili", ai processi decisionali dei manager quali momenti rilevanti per il successo competitivo dell'azienda e per una maggiore efficacia delle attività di controllo; - gli strumenti concettuali e operativi in modo da procedere sia alla formulazione e alla valutazione della strategia aziendale, sia all'individuazione di quei modelli e strumenti necessari per analizzare le dinamiche strategiche in contesti competitivi; - i fondamentali strumenti di marketing; - i principali modelli di finanza aziendale.

	<p>Economico SECS-P/01 Economia Politica – SECS-P/02 - Politica Economica</p>	<p>In tale ambito si intende fornire ai laureati del CdL in <i>ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dei principali modelli di politica economica; - la conoscenza dei principali modelli econometrici di sviluppo; - la conoscenza dei diversi temi dell'economia internazionale quali le principali teorie del commercio tra paesi, le politiche commerciali, l'analisi dei tassi di cambio e l'evoluzione storica dei sistemi monetari internazionali; - le teorie del commercio internazionale con particolare attenzione ai più importanti e recenti sviluppi basati sulle economie di scala e la concorrenza imperfetta; - le teorie dell'economia monetaria internazionale con particolare attenzione alle conseguenze di politica economica della creazione dell'Unione Monetaria Europea e alla determinazione del tasso di cambio euro/dollaro.
	<p>Statistico- matematico SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p>	<p>In tale ambito si intende fornire ai laureati del CdL in <i>ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti di base per poter svolgere un'analisi statistica descrittiva dei principali fenomeni economici; - la conoscenza delle principali statistiche aziendali; - un insieme di tecniche statistiche di base tali da consentirgli di assumere decisioni razionali in condizioni di incertezza; - la conoscenza degli strumenti per un'analisi dei mercati in contesti caratterizzati da globalizzazione e rapida trasformazione istituzionale.
	<p>Giuridico IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia</p>	<p>In tale ambito si intende fornire ai laureati del CdL in <i>ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze di base del diritto commerciale; - elementi di conoscenza delle procedure concorsuali; - elementi di base del diritto industriale; - le conoscenze del diritto pubblico dell'economia; - le conoscenze circa le Autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati.

Art. 4. Elenco delle attività formative

In conformità con l'Ordinamento didattico approvato, il Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* prevede specifiche attività formative comprendenti insegnamenti articolati secondo l'allegato al presente documento.

Art. 5. Calendario e tipologia delle attività didattiche

1. Le attività didattiche del Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* si svolgono, in base ad un calendario approvato annualmente dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione e dalla Facoltà di Scienze Politiche.
2. Le attività didattiche del Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* è composta sia da lezioni frontali sia da didattica interattiva, con discussioni e esercitazioni su *case study* e *project work*.

3. Il Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* prevede un percorso formativo focalizzato su una solida base di insegnamenti obbligatori organizzati su base annuale e concentrati nel primo biennio per un totale di 10 corsi di lezione estesi per 12 CFU ciascuno e dal completamento della formazione con l'offerta di numerosi insegnamenti alternativi definiti in 3 diversi indirizzi strutturati in 3 corsi da 12 CFU ciascuno. Il Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* prevede insegnamenti a scelta dello studente per 12 CFU tra le altre attività formative, nonché lo svolgimento di stage e tirocini.
4. Il Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* è strutturato con la previsione di attività complementari a quelle curriculari che possano consentire la certificazione di abilità linguistiche, informatiche e attitudinali.
5. Relativamente agli indirizzi nei quali è articolato il Corso di laurea, entro il 31 dicembre dell'anno di corso in cui lo studente deve esercitare l'opzione, lo stesso sceglie quale indirizzo intende seguire compilando la relativa modulistica da consegnare alla Segreteria studenti.
6. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici che compongono gli insegnamenti si svolgono in successione all'interno del calendario e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti.
7. Ciascun credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore di attività formativa, articolata in 6 ore di didattica frontale per ciascun credito.
8. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata di norma in 60 crediti e non potrà essere comunque inferiore a 55 crediti, né superiore a 65.
9. Previa delibera dei Consigli di Facoltà, il corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* può mutuare da altro corso di laurea, sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in questo ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

Art. 6. Riconoscimento di crediti formativi universitari

1. Nei limiti previsti dall'art. 21 co. 9 del RAD, si possono riconoscere come crediti formativi universitari in misura non superiore a 60 crediti, considerando conoscenze e abilità professionali certificate e rilevanti per il corso di laurea.
2. Si possono anche riconoscere crediti per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo o altre istituzioni universitarie riconosciute abbiano concorso.

Criteria di riconoscimento dei crediti:

- per conoscenze e abilità professionali certificate nell'ambito delle attività a scelta dello studente in ragione massima di 25 ore di impegno certificato per singolo CFU;
- per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario in ragione di 20 ore di didattica frontale per CFU e subordinatamente alla verifica della preparazione acquisita da parte della struttura proposta nelle singole attività formative;
- Per le certificazioni informatiche : 3CFU per ECDL e certificazioni equivalenti, 12 CFU per EUCIP e certificazioni equivalenti;
- Stage e tirocini secondo i parametri stabiliti dal Cds per tali attività inserite nei piani di studio.
- Per le certificazioni linguistiche:

Corsi di laurea triennale
Crediti di lingua inglese

Livello d'ingresso e certificazioni riconosciute

Per il corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione il livello d'ingresso è il waystage, A2, che corrisponde ad una conoscenza elementare della lingua.

Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto alla fine dei corsi corrisponde al livello "soglia" (threshold – B1) nella valutazione linguistica del Consiglio d'Europa.

Saranno riconosciute, previo colloquio e a sostituzione della prova scritta, le seguenti certificazioni internazionali:

- UCLES (University of Cambridge Local Examinations Syndicate): PET (Preliminary English Test)
- UCLES (University of Cambridge Local Examinations Syndicate): BEC (Business English Certificate) Preliminary;
- Trinity College of London: grade 7, ISE (Integrated Skills Examinations).

Il certificato relativo al test sostenuto dovrà essere portato in originale all'esame orale per essere verificato dal docente titolare del corso.

Art. 7. Attività ad autonoma scelta dello studente

Come espressamente previsto dall'art. 10 co. 5 a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento di qualunque corso di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo dello studente.

Art. 8. Manifesto degli Studi

Il Consiglio del Corso approva il Manifesto di Studi, specificando quanto segue:

- a) indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso;
- b) insegnamenti attivati, scansione temporale, e obiettivi formativi degli stessi;
- c) propedeuticità e conoscenze culturali richieste;
- d) eventuali obblighi di frequenza;
- e) crediti assegnati a ogni insegnamento e a ogni altra attività finalizzata al conseguimento della laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende*;
- f) la previsione della figura dello 'studente part-time', con le relative modalità del percorso formativo.

Art. 9. Stage, tirocinio e periodi di studio all'estero

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* potrà partecipare ad attività di *stage* e di tirocinio presso enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. Questi periodi di studio, di durata non superiore a 2 mesi e per complessive 40 ore di impegno, saranno riconosciuti come 2 crediti, previa approvazione e valutazione dei risultati acquisiti da parte del Consiglio di Facoltà di Scienze della Comunicazione e del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, sentito il Consiglio di Corso, sulla base di una relazione scritta dello studente.

2. Lo studente dovrà inoltre acquisire 4 CFU attraverso ulteriori attività nel SSD SECS-P/07 (Economia aziendale), coordinate da un docente, organizzate anche in raccordo con la Scuola media superiore svolte prima dell'immatricolazione.

3. Lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a 60 crediti relativi ad attività previste del Piano di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria, e sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio del Corso. Il riconoscimento in termini di crediti di dette attività è subordinato al superamento dell'esame previsto nel Piano di studio approvato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 10. Frequenza ed esami

1. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, sino a diversa delibera Consiglio di Facoltà di Scienze della Comunicazione e del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche.

2. I crediti attribuiti alle singole attività didattiche del Corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende* vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame. La prova può essere scritta, orale o pratica: in ogni caso va assicurata adeguata pubblicità alla prova.

3. Per gli eventuali insegnamenti biennali, lo studente sostiene, al termine del biennio, un unico esame sul programma di entrambi gli anni di insegnamento con l'attribuzione del credito complessivo; qualora sussista un'imprescindibile e documentata esigenza di conseguire i crediti relativi a ciascun anno di corso, lo studente può sostenere, al termine di ciascuna annualità, l'esame.
4. Per ogni insegnamento sono previsti da n. 8 a n.10 appelli ordinari la cui data va pubblicizzata almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello. Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere almeno 10 giorni. La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata fino a 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'appello, con termine fino al giorno dell'esame per l'eventuale regolarizzazione della posizione dello studente.
5. Lo studente che segue più moduli in successione dello stesso insegnamento svolge una sola prova finale nei normali appelli di esame, alla presenza di tutti i docenti che compongono la Commissione.
6. Lo studente che non abbia conseguito almeno un terzo dei crediti previsti per ciascun anno di corso può iscriversi come 'studente part-time' nel successivo anno di corso.

Art. 11. Propedeuticità

Nel Corso non sono previste propedeuticità.

Art. 12. Prova finale e commissione di laurea

1. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo, la prova finale, per 6 CFU, che permette il conseguimento della laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e MetodI quantitativi per le Aziende*, consiste nell'elaborazione e discussione di una tesi su un argomento concordato con un docente, ovvero nella predisposizione e discussione di un project work su specifiche tematiche aziendali, ovvero nella discussione di una ricerca bibliografica ragionata e commentata su argomenti di particolare complessità concordato con un docente.
2. La prova finale deve essere preceduta da una verifica da parte di un docente delle attività di stage, tirocini e delle altre attività previste
3. La votazione, che dovrà tener conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il corso di laurea, è espressa in centodecimi ed eventuale lode.
4. Il Consiglio del Corso di laurea delibera sui criteri di composizione delle commissioni d'esame per le prove finali e sugli eventuali criteri orientativi per la valutazione di queste prove e dell'intero curriculum degli studi ai fini della determinazione della votazione finale.

5. Le commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dal Presidente del Corso di laurea.

Art. 13. Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il Consiglio del Corso determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di laurea.

- a) Congruenza con i settori scientifici disciplinari o loro affini;
- b) Comparazione del numero di crediti con computo di eventuali crediti di recupero;
- c) Comparazione con il programma, in caso di trasferimenti da lauree di vecchio ordinamento.

2. Le domande di trasferimento al corso di laurea in *ECONOMIA - ECONOmia e Metodi quantitativi per le Aziende* sono esaminate dal Consiglio di Facoltà, sentito il parere del Consiglio del Corso, entro 30 giorni dalla presentazione delle domanda.

Art. 14. Orientamento e tutorato

1. La responsabilità delle attività di orientamento e tutorato del Corso di laurea è del Consiglio di Corso.

2. All'atto dell'iscrizione ogni studente viene assegnato ad un docente tutore individuale, che lo segue durante tutta la sua carriera universitaria. In casi particolari, lo studente può richiedere al Presidente del Corso di essere assegnato ad un diverso docente-tutore.

Art. 15 Consiglio del Corso

1. In ottemperanza dell'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso, è composto da tutti i docenti degli insegnamenti impartiti esclusi quelli per mutuo e da una rappresentanza degli studenti, secondo le proporzioni e le prerogative previste dalla normativa vigente.

2. Il Consiglio di Corso, nei limiti degli indirizzi generali fissati dal Senato Accademico e di quelli di coordinamento della programmazione fissati dal Consiglio di Facoltà, esercita le attribuzioni inerenti il funzionamento del corso stesso. In particolare delibera:

- a) le attività formative da inserire nei "indirizzi";
- b) la programmazione e la gestione della didattica rispetto agli obiettivi formativi, nei limiti delle risorse disponibili;
- c) le tipologie delle forme didattiche e delle prove di valutazione della preparazione degli studenti e gli eventuali obblighi di frequenza.

3. Per i corsi di studio che si svolgono con il concorso di altri Atenei, la convenzione istitutiva individua la composizione del Consiglio di corso e le modalità organizzative.

4. I Consigli dei corsi di studio sono coordinati da un Presidente che assume la responsabilità del corso insieme ai Presidi di Facoltà.

Art. 16. Commissione didattica paritetica

1. La Commissione didattica paritetica è composta di 4 membri, con rappresentanza paritetica di docenti e studenti, ed è nominata con delibera del Consiglio di Facoltà. La Commissione elegge al suo interno un Presidente, tra i docenti che ne fanno parte.

2. Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo, la Commissione didattica paritetica esprime il proprio parere circa la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i loro specifici obiettivi formativi prima della delibera delle competenti strutture didattiche.

3. È compito della Commissione didattica paritetica collaborare con i Presidi di Facoltà allo scopo di monitorare il regolare svolgimento dell'attività didattica — in particolare per quanto attiene al rispetto degli obblighi didattici dei docenti, la regolarità delle lezioni e degli esami, l'osservanza dei relativi orari, compresi quelli di ricevimento, di assistenza e di tutorato.

4. La Commissione didattica paritetica assicura un'equilibrata regolamentazione del calendario didattico e degli orari delle singole attività, evitando che si determinino situazioni di squilibrio all'interno dei semestri e di sovrapposizione tra i singoli moduli didattici.

5. Singoli docenti e studenti possono sottoporre alla Commissione didattica paritetica questioni attinenti alla didattica. La Commissione didattica paritetica è tenuta ad esaminare e deliberare sulle eventuali disfunzioni della didattica segnalate da studenti e docenti.

6. Alla Commissione didattica paritetica spetta anche la valutazione della qualità dell'offerta formativa, attraverso la rielaborazione dei dati relativi al corso di laurea, assumendo eventuali iniziative correttive delle disfunzioni riscontrate.

Art. 17. Norme transitorie e finali

1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Corso ed approvate dal Consiglio di Facoltà.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Allegato

Elenco delle attività formative

1° anno

1. Economia Politica (6 CFU base Secs-P/01, 2 CFU Base Secs-P/02, 4 CFU caratterizzanti Secs-P/02)
2. Economia Aziendale (8 CFU base Secs-P/07, 4 CFU Caratterizzanti Secs-P/07)
3. Istituzioni di Matematica e Statistica per l'Economia (6 CFU base Secs-S/06, 6 CFU Caratterizzanti Secs-S/03)
4. Istituzioni di Diritto Pubblico (6 CFU base Ius-09, 6 CFU caratterizzanti Ius-05)
5. Inglese (6 CFU affini L-Lin/12, 6 CFU Ulteriori conoscenze linguistiche art. 10/5/d)

2° anno

1. Politica Economica e Finanza (6 CFU caratterizzanti Secs-P/02, 6 CFU Caratterizzanti Secs-P/07)
2. Metodologie e determinazioni Quantitative d'Azienda (12 CFU caratterizzanti Secs-P/07)
3. Statistica Economica e Marketing (6 CFU caratterizzanti Secs-S/03, 6 CFU caratterizzanti Secs-P/08)
4. Diritto Privato e Commerciale (6 CFU base Ius-01, 6 CFU caratterizzanti Ius-04)
5. Informatica (12 CFU affini Inf-01)

3° anno

1. A scelta dello studente (12 CFU)
2. Prova finale, stages e tirocini (4 CFU caratterizzanti Secs-P/07, 6 CFU prova finale art. 10/5/c, 2 CFU tirocini art. 10/5/e)

Indirizzo Piccole e Medie Imprese

3. Statistica per la gestione Aziendale (12 CFU caratterizzanti Secs-S/03- Secs-S/06)
4. Economia e gestione delle PMI (12 CFU caratterizzanti Secs-P/07 – Secs-P/08)
5. Economia Internazionale (12 CFU Car Secs-P/01)

Indirizzo Comunicazione Aziendale e Tecnologie Informatiche

3. Comunicazione Economico-Finanziaria (12 CFU caratterizzanti Secs-P/07 – Secs-P/08)
4. Statistica Aziendale (12 CFU caratterizzanti Secs-S/03- Secs-S/06)
5. Economia Internazionale (12 CFU Car Secs-P/01)

Indirizzo Economia e Finanza Internazionale

3. Economia dei Mercati Finanziari (12 CFU caratterizzanti Secs-P/07-Secs-P/08)
4. Analisi Finanziaria (12 CFU caratterizzanti Secs-S/03 – Secs-S/06)
5. Economia Internazionale (12 CFU Car Secs-P/01)

Allegato

Il presente allegato riporta, nell'ordine di colonna, per tutti gli indirizzi previsti: (1) insegnamenti, (2) numero dei crediti formativi, (3) copertura teorica (da parte di un docente: Ord = Professore ordinario; Ass = Professore associato; Ric = Ricercatore); (4) settore scientifico di riferimento per l'insegnamento; (5) Ambito disciplinare dell'insegnamento (Car = caratterizzanti C21 = caratterizzanti area discipline sociali, informatiche e dei linguaggi; AFF = affine).

BIENNIO COMUNE

INSEGNAMENTO	CFU (mod.)	CT	NOME	SSD	DIS	
Economia Politica	12	6	Ric	Di Domizio	Secs-P/01	base
		2	Ass	Meliciani	Secs-P/02	base
		4	Ass	Meliciani	Secs-P/02	car
Istituzioni di matematica e statistica per l'economia	12	6	Ric	Tondini	Secs-S/06	Base
		6	Ord	Del Colle	Secs-S/03	car
Economia aziendale	12	8	Ord	D'Amico	Secs-P/07	base
		4	Ord	D'Amico	Secs-P/07	car
Diritto pubblico	12	6	Ric	Di Marco	IUS-09	base
		6	Bando		IUS-05	car
Inglese	12	6	Ass	Rosati	L-Lin 12	Affini art.10/c 5/1 b)
		6	Ass	Rosati	Inglese Ul.ab.(l.d)	Altre art.10/c 5/1 d)
Politica economica e finanza	12	6	Ass	Di Bartolomeo	Secs-P/02	car
		6	Bando		Secs-P/07	car
Statistica economica e Marketing	12	6	Ord	Del Colle	Secs-S/03	car
		6	Bando		Secs-p/08	car
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	12	Ass	Marelli	Secs-P/07	car	
Diritto privato e commerciale	12	6	Ord	Cozzi	Ius 01	base
		6	Bando		Ius 04	car
Informatica	12	Ord	Tallini	Inf-01	Affini art.10/c 5/1 b)	

3° anno

SSD	DIS	Cop	CFU	Indirizzo Piccole e Medie Imprese	Indirizzo Comunicazione Aziendale e Tecnologie Informatiche	Indirizzo Economia e Finanza Internazionali
Secs- S/03	Car	Bando	6	<i>Statistica per la Gestione Aziendale</i>	<i>Statistica Aziendale</i>	<i>Analisi Finanziaria</i>
Secs- S/06	Car	Bando	6			
Secs- P/07	Car	Bando	6	<i>Economia e Gestione delle PMI</i>	<i>Comunicazione Economico- Finanziaria</i>	<i>Economia dei Mercati Finanziari</i>
Secs- P/08	Car	Bando	6			
Secs- P/01	Car	Bando	12	<i>Economia Internazionale</i>	<i>Economia Internazionale</i>	<i>Economia Internazionale</i>
A Scelta	Art.10 c/1 l/a		12			
Prova finale	Art.10 c/5 l/c		6			
Stage	Art.10 c/5 l/d		2			
Business practice	Secs- P/07	Car	4			